

a cura di

Biblioteca Formazione Professionale

Via S. Geltrude 3 - Bolzano Tel. 0471/414409 - 03

e-mail: franca.carol@provincia.bz.it

sito: www.provincia.bz.it/formazione-professionale/biblioteca.asp

catalogo online: http://www.provincia.bz.it/explora

Come raggiungerci:



7a e 7b Via S. Geltrude

10a e 10b Via C. Augusta

I nostri precedenti incontri dal 1991 (120)

A. Galgano, R.P. Feliccioli, R. Prodi, A. Carretta, E. Pugliese, A. Tamborlini, P.G. Perotto, P. Jankowitsch, R. Brunetta, J.W. Cole, A. Mascagni e V. Cali, G. Politi, S. de Rachewiltz - C. von Hartungen, G. Albertoni, E. Schaller - C. Zoli - G. Baur, Di Nubila, O. Lechner, A. Nardi, G. Roma, D. De Masi, G. Salghetti Drioli e Elmar Pichler Rolle, M. Martini, R. Giardino, C. Romeo, W. Dondio, R. di Gregorio, J. Petersen, E. Spaltro, S. Lanaro, F. Barbieri, G. Dioguardi, M. Pellerey, R. Titone, S. Cofferati, S. Gherardi e D. Gottardi, A. Monasta, H.P. Martin, A. Accornero, N. Delai, F. Butera, E. Morgagni, D. Nicoli, G. Sarchielli, P.A. Giovannetti, G. Maiolo, G. Pollini e C. Buzzi, M. Sclavi, M. Zipponi, P. Crepet, S. Goglio e F. Farinelli, P.C. Rivoltella, T. Treu, M. Cacciari, N. Cacace, C. Piccardo e A. Benozzo, B. Luverà, A. Canevaro, G. Da Empoli, L. Muraro, D. De Masi, A. Nannicini e M. Bonetti, D. Maraini, G. Chiari, P. G. Bresciani, V. Castronovo, A. Aluffi Pentini, M. Travaglio, P. Attivissimo, M. Franchi, P. Nicoletti, G. Petter, F. Sabahi, G. Lerner, G. Bissolo - L. Fazzi, M. Hack, (Water), D. Demetrio, P. Innocenti, A. Shiri, G. Bissolo e M.V. Gianelli, F. Sandri e S. Schmid, E. Ciconte, P.G. Bresciani, C. Di Gregorio - G. Rispoli, G. Principe, M.P. Le Breton, B. Gualtirolo, S. Laffi, E. Ciconte, G. Ayala, L. Toresini, G. Colombo, G. Bissolo - M.V. Gianelli, G. Bertagna, D. Segre, L. Fiorini, M.L. Piccinni, D. Nicoli, G. Scotto - M. Castoldi, F. Frabboni, E. Damiano, E. Rosso, P. G. Ellerani, S. Bartolini, F. Ongaro, I. Ghirigato, F. Fraccaroli, W. Passerini, B. Brocca, G. Tacconi, P.G. Bresciani, C. Kaneklin, S. Meghnagi, L. Lucchin, B. D'Amore, L. Espanoli, E. Affinati, B. D'Amore, V. Venuto, E. Boncinelli - G. Giorello, G. Sarchielli - F. Fraccaroli.

Incontro

con

Chiara Saraceno

moderazione di Fabrizio Mattevi



Presentazione del libro

Il lavoro non basta

La povertà in Europa negli anni della crisi

Feltrinelli, 2015

giovedì 25 febbraio 2016

ore 18.00 - sala convegni

Centro Formazione professionale

Via S. Geltrude, 3 Bolzano



AUTONOME PROVINZ
BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA
DI BOLZANO - ALTO ADIGE



autore
moderatore

Chiara Saraceno

è una delle sociologhe italiane di maggior fama riconosciuta per i suoi importanti studi sulla famiglia, sulla questione femminile, sulla povertà e le politiche sociali. Laureata in filosofia, ha insegnato sociologia della famiglia all'Università di Torino (fino al 2008) ed è stata direttrice del dipartimento di scienze sociali, del centro interdipartimentale di studi e ricerche delle donne e membro della commissione italiana di indagine sulla povertà e l'emarginazione.

È stata professore di ricerca al Wissenschaftszentrum für Sozialforschung di Berlino dal 2006 al 2011.

Collabora con i siti lavoce.info, neodemos.it, sbilanciamoci.info, ingenerare.it ed è editorialista del quotidiano "Repubblica".

Nel 2005 è stata nominata Grand'Ufficiale della Repubblica italiana dal Presidente Ciampi.

Nel 2011 è stata nominata corresponding fellow della British Academy e sempre dal 2011 è honorary fellow al Collegio Carlo Alberto, Moncalieri/Torino.

Tra le principali pubblicazioni si ricordano Sociologia della famiglia (1988), Mutamenti della famiglia e politiche sociali in Italia (1998), I comandamenti. Onora il padre e la madre (2010), Conciliare famiglia e lavoro (2011), Coppie e famiglie. Non è questione di natura (2012), Il welfare (2013).

Il lavoro non basta (2015) ha ottenuto il Premio Sila49 per la sezione economia e società.

Fabrizio Mattevi

nato a Trento, insegnante, per venti anni preside delle scuole dell'Istituto salesiano "Rainerum" di Bolzano. Dopo la laurea in filosofia ha svolto il servizio civile presso l'Associazione "La strada - der Weg", divenendone socio. Presidente della cooperativa sociale "Eureka".

il libro

Già prima della crisi avere un'occupazione non aveva sempre garantito dalla povertà soprattutto a livello familiare, sia perchè sono aumentati i cosiddetti "cattivi lavori", sia perchè non sempre un reddito da lavoro in sé adeguato, ma modesto, è sufficiente a mantenere una famiglia. Accanto al reddito da lavoro individuale, fanno la differenza il numero dei percettori di reddito in una famiglia, la sua ampiezza, l'esistenza e la generosità dei trasferimenti sociali. Mentre l'aumento dell'occupazione continua ad essere proposto come l'unica via d'uscita alla povertà, le politiche dell'austerità hanno causato una riduzione dei trasferimenti, in particolare nei confronti della popolazione in età da lavoro. Se questo succede anche in altri paesi europei, in Italia presenta caratteristiche particolarmente gravi, non solo per i livelli di disoccupazione ma anche per l'ancora troppo basso tasso di occupazione femminile (che determina l'elevata incidenza di famiglie mono-reddito) e la debolezza storica del welfare, che si è ulteriormente indebolito e frammentato a seguito della crisi. Sono questi i temi affrontati nel volume, rispetto all'Ue e rispetto alla specifica situazione italiana, sulla scorta dei dati empirici più recenti. Un approfondimento particolare è dedicato a due temi spesso marginali nel dibattito italiano e tuttavia molto importanti per la tenuta di una società e tra loro collegati: la povertà dei minori e la povertà delle famiglie di lavoratori.